

SOTTOSEZIONE DI BORGOGESIA (Vercelli)

- 1) A parte i rapporti economici, i contatti con il distretto militare sono assolutamente **INESISTENTI**. Indifferenza reciproca. Solo danni scaturiti insidiati subito effimera con la mediazione dell'ente.
- 2) a) L'editore porta anche nel lavoro che fa la sua identità autentica ferivista interesse più ampiamente concesso rispetto di ogni istituzione oppresse, dicente, inducente.
b) L'editore porta tutta l'entità del suo "rispetto" anche nel servizio che svolge perenni in costante atteggiamento critico nei confronti dell'ente nelle sue scelte politiche, amministrative (anche se non riguardano strettamente i servizi solidi), nei confronti del servizio e delle sue gestioni, nei confronti di tutto un modo di concepire i rapporti tra pubblico e privato che tendano ad escludere la partecipazione popolare, l'autogestione, l'informazione sociale.
c) L'editore porta "il rispetto" anche agli utenti del servizio che egli presta cercando di rendere pubblica la sua qualificazione politica cercando di far comprendere l'esatte dimensione delle scelte dell'azienda di coscienza, del rispetto dell'esistente, la scelta di porsi costruttivamente "il servizio" con il servizio civile.
d) L'ente tenta di distinguere la qualificazione politica dell'editore da una loro ridotta e gerotale ridotta, culturale e culturale e a una non è più "il editore" perché è un'entità economica da dipendere. L'intento invece esatte l'editore in quanto tale solo se ne sperimenta direttamente la credibilità ricorre l'entità del rispetto e l'esatte la credibilità ma cerca di verificare la profondità attraverso l'esperienza sia diretta, il contatto con l'editore.
Il collettivo è eterogeneo ed è difficile mettere in luce le varie posizioni dei singoli.

- 3) - A misteaza domnilor la agri curioni in tutto il teritorio (2)
 2.4) della C.T.U. (28 comuni) [servizi lavanderia, trasporto/posti,
 colti, cura domestica, pulizia ambienti, trasporto legna, spettacolo
 sociale, centri sport, medici, rete di servizi della COLF, ecc.]
 Terzi della C.T.U. (CR4 + 4 pullman)
- Collaborazione essensato ricreare sociale e sportive (trasporto auto
 didattici, servizi scuola speciale, consultorio, medicina sportiva,
 varie)
 - Animazione culturale (festone e biblioteche, proiezione cineforum
 adulti, bambini, doposcuola, spettacoli teatrali, corsi teatro, sc);
 collaborazione attivita' educative [campi estivi, corsi H.W., GASCET];
 servizi biblioteche popolari e rete di distribuzione; censimento
 gruppi culturali locali ecc; collaborazione operato
 pubblica istruzione.

* Le attivita' sono tutte assolutamente sperimentali con quasi
 niente autonomamente dal collettivo. In linea di massima
 non si coprono posti di lavoro pagati. I vari servizi spesso
 si collocano in una ben determinata area di sperimentazione
 di alternative e nel campo dell'esistenza e nel campo
 dell'animazione culturale. Si fanno con tutti i limiti implicati
 si ritiene, in linea di massima positiva l'incidenza degli
 direttori nella programmazione festone e realizzazione
 dei vari interventi perche' si mantiene esistenza
 critica e nello stesso tempo costruttiva.
 grazie anche alla collaborazione di alcuni operatori pure scelti
 all'interno dell'ente, siamo costantemente aggiornati sui
 problemi dei servizi socio-sanitari e nelle soluzioni che si
 cercano di dare (piani di organizzazione, studi e ricerche ecc)
 In questo senso si cerca di decidere insieme e di portare
 avanti le nuove linee produttive (ad esempio) del
 discorso agli uomini (centro sport, esistenza domiliora,
 nuove classificazioni degli utenti, utilizzo delle istituzioni
 [canioni, case di riposo] come punti di riferimento dei servizi
 domiliora) (servizi lavanderia ecc)

Comunque resterà i budni e le buone parti anche alle
 nostre incostanze nello studio e nella preparazione
 teorica.

3



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI VARALLO

SOTTOSEZIONE DI BORGOSERIA (Vercelli)

- 5) Inviduante il nostro unico compito era l'esistenza democratica agli ordini: in seguito la C.N. si ha chiesto che noi preparassimo un piano articolato che comprendesse un ben determinato volume di lavoro. Il piano è stato redatto, verificato e infine approvato insieme ed un documento che regolava i rapporti tra ente e direttori.
- 6) Il collegamento con operatori del settore è esistente e contatti e file sui libri della collaborazione. Si capisce di essere tutti sulla stessa barca, di subire gli stessi impedimenti e limitazioni: i piani di lavoro sono stati redatti insieme e nei limiti del possibile, vengono portati avanti insieme.
- 7) Praticamente tutta la mole di lavoro è stata portata avanti autonomamente dal collettivo. Tutto lo spazio esistente è stato tutto autorizzato nel senso che non c'era un lavoro preesistente in cui noi dovevamo inserirci, ma noi stessi abbiamo dovuto creare il lavoro (indagine conoscitiva, questionari ecc.)
- Comunque lo spazio più particolare e cui abbiamo dedicato ~~part~~ attenzione, perché lo riteniamo utile per diffondere anche i contenuti dell'ò.d.c. è stato quello delle esperienze culturali, anche se, nella nostra situazione di montagna, riteniamo che ~~la~~ ~~missione~~ ~~democratica~~ e ~~cinquantennale~~ culturale ~~non~~ due facce del medesimo intervento, del medesimo tentativo di combattere le drammatiche realtà dello SPOLPAMENTO.

→

8) Il s.c. svolto non in rapporto ai servizi sociali può avere l'opportunità di elaborare meglio allo spirito del "risultato" costruito con l'esperienza di coscienza nel senso che può essere impiegato in enti (indefiniti enti autonomi ecc.) che fin per loro natura si oppongono all'imperialismo delle istituzioni non solo militari, ma anche economiche, politiche, amministrative, e ad un certo tipo di gestione clientelare, pseudo-stica delle stesse.

Il s.c. svolto in questi enti può effettivamente promuovere maggiormente la partecipazione popolare, la educazione all'autogestione, la diffusione di un patrimonio di conoscenze sui problemi urbani che devono diventare di dominio pubblico.

Ma è il lavoro più complesso e delicato, che più di ogni altro si presta a fraintendimenti e frazionamenti (o imboscamenti) in quanto, per sua natura, è un lavoro per cui non si possono essere né schemi, né modelli prefissati. Tutto deve essere inventato, seguito con attenzione e continuamente verificato (ad es. difficoltà degli animatori, di praticare sindacato ecc ecc)

9) Il nostro collettivo partecipa per quanto può (a causa delle distanze) ai coordinamenti regionali, alle iniziative e alle manifestazioni promosse dalle L.D.C. Localmente abbiamo organizzato tende nell'odc e s.c., nostre spese con raccolte di firme, assemblee informative, volantini agli scapioni in portense, attività di educazione non violenta (foto crimi giocattolo), trasmissioni nella radio locale (~~un'ora~~ bi settimanale) su "industria bellica, centri nucleari, alimentazione alternativa NATO, odc e s.c.", la nostra esperienza nei servizi sociali ecc., pubblicazioni Documento sul servizio civile e odc (che vi consigliamo di comprare!!), coinvolgimento dell'ente nelle attività anti-Militari



- 10) Il nostro obiettivo, a causa di particolari incidenti sull'ord. c. accaduto nelle nostre zone (Borgosesia) che hanno creato terra bruciata intorno e assenza isolata.
- Dai partiti ci guardiamo bene (e per salti di pirapio e per salti contingenti) e riguardo alle organizzazioni sociali, è meglio ricordare che la nostra zona è abbastanza "morta" e non presenta guppi particolari con cui creare spanni. Cerchiamo tante gente, d'infogli utanti dei servizi, che se quello che facciamo e ciò in cui crediamo ed è l'unico modo che abbiamo per non inchiodare nel "pletto degli elettori".

Ci scusiamo per l'assenza.

Bruno
Piero
Gianni
Emilio
Solatore
Walter
Bruno

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY OF THE

UNIVERSITY OF CHICAGO



1328 LEGA OBIETTORI DI COSCIENZA

VIA VENARIA 85/8

TORINO



COMUNITÀ MONTANA "VALSESIA,,

Via Franzani, 2 - 13019 VARALLO (VC)

Tel. (0163) 51.555 - 52.405

